

*Itinerario di Avvento per i ragazzi.*  
2012



# **CREDERE- GIOIA DEL CUORE**



*Arcidiocesi di Genova*

# Avvento 2012

Eccoci di nuovo insieme carissimi ragazzi all'inizio di questo anno liturgico che assume particolare importanza perché si colloca all'interno dell' **Anno della Fede**, che il nostro caro Papa Benedetto ha indetto e che va dall'11 ottobre 2012 al 24 novembre 2013.

Cosa chiede il Papa a tutti noi, bambini, ragazzi, adulti?

Egli desidera che la nostra fede, forse un po' appannata, si rafforzi, si rinvigorisca e che il nostro cuore si liberi da tutti gli ostacoli che impediscono a Gesù di prenderne posto.

"Come facciamo"... voi direte?

Abbiamo tante cose da pensare e fare: la scuola, i compiti, lo sport, il gioco ... Il nostro cuore e la nostra mente sono ormai stracolmi.

Tutte cose belle e sacrosante ma perché non mettere un po' di ordine e preparare uno spazio perché Gesù possa abitare in voi ed essere partecipe della vostra vita?

Da soli certamente non ce la farete ed ecco questo piccolo strumento, che si unisce al prezioso catechismo che già state usando. Sarà un valido aiuto nel vostro cammino e certamente vi indicherà il modo migliore per preparare il vostro cuore ad accogliere Gesù e costruire con Lui il più bel presepe del mondo.

Buon cammino ragazzi, che questo tempo di Avvento sia per tutti voi un tempo di grazia e di gioia per una fede rinnovata.

*Don Gianfranco Calabrese*

## ***Proposta per il cammino di Avvento***

*Cari ragazzi,*

*forse ne avrete sentito parlare: il Papa Benedetto XVI, ha scritto una lettera a tutti noi cattolici per dirci che ha pensato di dedicare l'anno pastorale 2012-2013 al tema della fede! Il Papa scrive che ha sentito **"...l'esigenza di riscoprire il cammino della fede per mettere in luce con sempre maggiore evidenza la gioia ed il rinnovato entusiasmo dell'incontro con Cristo."***

*Un anno durante il quale tutti noi cristiani cattolici, di tutto il mondo, faremo insieme questo cammino di riflessione, di preghiera per ripensare la propria fede ...in chi crediamo come Unico Dio della nostra vita.*

*Abbiamo pensato come compagno di viaggio, che ci seguirà nel nostro cammino, ad un uomo di fede, un esempio, un padre anzi potremmo dire... un nonno! **Abramo.***

*Dal suo primo incontro con il Signore, passo dopo passo vedremo alcune vicende della sua vita che ci aiuteranno a comprendere e a riflettere sul nostro cammino di fede.*



*Buon lavoro e Buon Avvento  
L'Equipe Diocesana*

## Preghiera

"Anch'io voglio dirti come Abramo:

«**Eccomi, Signore,**

e mi sembra di sentire la tua voce:

«**Io sono qui per parlare con te**»

I miei occhi non riescono a vederti,

ma il mio cuore mi dice

che tu sei accanto a me,

pronto ad ascoltarmi.

Signore, ti incontro nel silenzio:

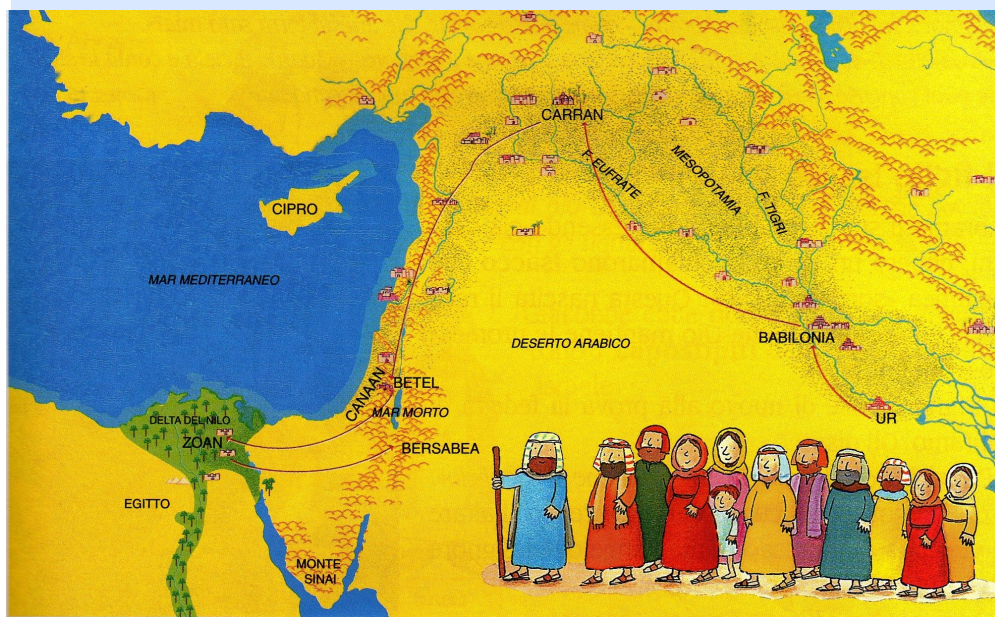
insegnami a pregare e a vivere nell'amore". Amen



Colora



*Abramo è il padre dei credenti nell'unico Dio*



*Rileggi le parole della Bibbia, nella pagina successiva poi completa.*

*Dio chiede ad Abramo.....*

.....

*E gli promette.....*

.....

*Osserva sulla cartina il cammino compiuto da Abramo e dalla sua gente.*

## Prima settimana di Avvento

**Lascia la tua  
terra  
e vè dove ti  
indicherò.**

**Dal libro della Genesi  
12, 1**

"Il Signore disse ad Abram: "Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò." Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore... Abram prese la moglie Sarai e Lot ...

e si incamminarono verso la terra di Canaan. Arrivarono nella terra di Canaan. Il Signore apparve ad Abram e gli disse: **"Alla tua discendenza io darò questa terra"**.

*È il primo "contatto" tra il Signore e Abramo.*

*Due verbi: **"vattene" e "indicherò"**. Tutta la vita umana, se ci pensiamo, è racchiusa in questi due verbi. Il bimbo deve staccarsi dal grembo materno per vivere la propria vita, e poi via via, il suo cammino sarà segnato da altri strappi, indispensabili per crescere. Dio ci chiama sempre a compiere un passo più in là. La meta raggiunta è solo in vista del passo ulteriore da fare. "Esci, esci dalla tua terra", verso orizzonti nuovi che lo Spirito ti apre davanti. Esci, fidandoti e affidandoti alla Parola.*

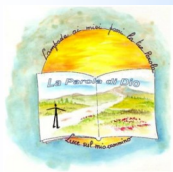
⇒ *Allora anche noi ci affidiamo alla Parola di Dio e ci lasciamo guidare da Lei seguendo le preghiere e i suggerimenti che via via ci vengono proposti.*



*colara*

# Prima Domenica

## Fammi conoscere, Signore, le tue vie



### Salmo 25

Fammi conoscere,  
Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua fedeltà  
e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio  
della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori  
la via giusta;  
guida i poveri  
secondo giustizia,  
insegna ai poveri  
la sua via.

Tutti i sentieri del Signore  
sono amore e fedeltà  
per chi custodisce  
la sua alleanza e i suoi  
precetti.  
Il Signore si confida con  
chi lo teme:  
gli fa conoscere  
la sua alleanza.



### Con gli occhi del cuore

*Nel Vangelo di questa  
domenica Gesù invita i  
suoi discepoli a stare  
svegli e a pregare.*

*Anche io sono discepolo  
di Gesù ed all'inizio di  
questo cammino di  
Avvento ci voglio  
provare.*

*Sarò particolarmente  
attento a comprendere  
che cosa Gesù mi vuole  
dire.*

## La parola del testimone

Spesso non si vede chiaro...Sono sulla via giusta? Forse è stata un'illusione! Perché non seguire l'andazzo comune? Dubbi, perplessità che non risparmiano nessuna vocazione: né quella religiosa o sacerdotale, né quella matrimoniale né qualunque altra scelta nella vita che sia un appello di Dio. "Vattene"! Trova il coraggio di avventurarti verso ciò che Dio ti indica attraverso la sua Parola, attraverso l'insegnamento della Chiesa, l'esempio e i consigli di persone sagge, fedeli al Signore. Affronta il deserto dell'abbandono da tante pseudo-sicurezze. È in questo "spaccare il guscio" da cui ci sentiamo protetti, in questo affidarsi alla Parola, il "passaggio" di una vita in cammino verso la piena realizzazione.

### **Proverbio africano**

*In una vecchia valigia, se non ci metti niente di nuovo, vi troverai solo cose vecchie.*

*Un albero può crescere in alto fin che vuole: le sue radici resteranno sempre sottoterra.*

Mi impegno

Come conoscere le vie del Signore? Intorno c'è buio, ma ecco, una stella illumina il sentiero. Mettiamoci in cammino con il nostro zaino mettendoci in ascolto del Signore che ci parla con la voce di chi ci sta vicino.

Lo zaino è proprio questo libretto: scriviamo qui una parola che abbiamo ascoltata da Gesù: \_\_\_\_\_

scriviamo qui una parola che abbiamo ascoltato da \_\_\_\_\_

(in famiglia, a scuola, a catechismo...): \_\_\_\_\_

e iniziamo a camminare



## La pagina della preghiera

*“Fammi conoscere Signore le tue vie,  
insegnami il cammino da seguire”.  
“Il Signore mostrerà la via da scegliere  
all'uomo che ha fede in Lui”*



(salmo 24,10-12)

### Prego

Gesù, Tu illumini  
i miei passi nel cammino  
dell'Avvento.

Vieni, accompagnami  
in questo percorso  
e trasforma il mio cuore  
in una culla pronta  
a riceverti.

La preghiera del 

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## Seconda settimana di Avvento

### Le vie tortuose diverranno diritte

#### Alleanza Dio-Abramo

*"Quando Abram ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse: «Io sono Dio l'Onnipotente: cammina davanti a me e sii integro. Porrò la mia alleanza tra me e te e ti renderò molto, molto numeroso».*

*Subito Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui: «Quanto a me, ecco, la mia alleanza è con te: diventerai padre di una moltitudine di nazioni. Non ti chiamerai più Abram, ma ti chiamerai Abramo, perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò.*

*Disse Dio ad Abramo: «Da parte tua devi osservare la mia alleanza, tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione. Questa è la mia alleanza che dovete osservare, alleanza tra me e voi e la tua discendenza dopo di te: sia circonciso tra voi ogni maschio.*

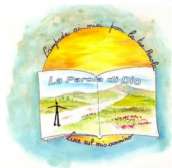
*In quello stesso giorno furono circoncisi Abramo e Ismaele, suo figlio. E tutti gli uomini della sua casa.*

È un momento importante. Dio promette a un uomo molto anziano il suo aiuto: stringe con lui un'alleanza che renderà Sara (sua moglie anch'essa di età assai avanzata) capace di dargli un figlio, Isacco. Dio chiede ad Abramo di camminare alla sua presenza con cuore e vita integra, cioè capace di scegliere ciò che è giusto e secondo il volere di Dio. Ciò che Dio chiede ad Abramo, **lo chiede a noi oggi!** L'alleanza di Dio con Abramo è tutta a favore dell'uomo.

⇒ *Cosa dice a noi il Signore attraverso la voce del Battista?  
(Leggi il Vangelo nella pagina successiva)*



## Le vie tortuose diverranno diritte.



**Dal Vangelo  
secondo Luca  
3,1-6**

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, ..... la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».



**Con gli occhi  
del cuore**

*Per fede, Giovanni  
percorre tutto il  
deserto  
annunciando la  
venuta del Signore  
ed invita a  
preparare la via a  
Gesù che viene.*

*Anch'io, questa  
settimana, chiedo a  
Gesù la stessa fede  
di Giovanni per  
"raddrizzare le vie  
tortuose" che mi  
impediscono di  
essere buono/a.*

## La parola del testimone

Camminare nella consapevolezza che Dio è con me, camminare credendo nella presenza di un Dio che per amore mi ha creato e con amore provvede all'evolversi della mia vita, camminare sotto lo sguardo di uno che mi ha voluto, che mi ha talmente amato da darmi il suo Figlio Gesù, che mi salva, mi dà forza e coraggio e mi aiuta a combattere il pessimismo e il male.

Sii consapevole che Dio è presente nel momento che stai vivendo.

***Non ci si siede sulla spazzatura per poi chiedersi:  
da dove viene questo cattivo odore?***

***Se l'erba è cresciuta in mezzo al sentiero,  
non si può dar la colpa alla pioggia.***

Mi impegno

Sembrava tutto così facile! Invece la strada diventa un sentiero difficile, pieno di curve, "tortuoso", come dice l'evangelista Luca. Ma la stella ci aiuta: al buio, con una piccola torcia, si può vedere solo un piccolo pezzo di strada; la sua luce, invece, illumina un bel tratto! Così la strada può diventare diritta, se ci impegniamo con coraggio.

Questa settimana desidero rendere diritta la mia via

Il mio impegno in famiglia: \_\_\_\_\_

Il mio impegno a scuola: \_\_\_\_\_

Il mio impegno a catechismo: \_\_\_\_\_

## La pagina della preghiera

*"Alzo gli occhi verso i monti  
da dove mi verrà l'aiuto?  
L'aiuto mi verrà dal Signore:  
Egli ha fatto cielo e terra.  
Il Signore custodirà  
la tua partenza  
e il tuo arrivo,  
ora e sempre".*



(salmo 121,1-2-8)

### Prego

*Grazie, Signore Gesù,  
perché mi sei  
accanto in ogni  
momento della  
giornata,  
mi aiuti nelle  
difficoltà, mi doni  
il tuo perdono e  
custodisci  
il mio cammino,  
sempre.*

La preghiera del 

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## Terza settimana di Avvento

### Sacrificio di Abramo

Il Signore chiede ad Abramo un atto di fede totale: "Il Signore mise alla prova Abramo e gli disse: «Prendi il tuo unico figlio, ... Isacco...e offrilo in olocausto».

Abramo fece come il Signore gli aveva chiesto.



Ma il Signore non vuole il sacrificio di Isacco, vuole valutare la fede di Abramo. prima che Abramo immola suo figlio, l'angelo del Signore lo ferma: «Non stendere la mano contro il ragazzo. Ora so che temi Dio... perché tu hai fatto questo... ti colmerò di benedizioni... si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce»".

Abramo ha obbedito, cioè ha ascoltato e fatto come il Signore gli ha chiesto.

**"Vattene dal tuo paese, dalla tua patria, e dalla casa di tuo padre" (Gen 12,1).** È il taglio con il passato, con le proprie radici, per lanciarsi in un'avventura completamente nuova. Anche il suo verrà cambiato. Abramo è una creatura nuova, che imprime alla storia un radicale cambiamento di rotta.

Poi la richiesta di Dio immolare Isacco, il suo figlio, il suo futuro. In questo gesto c'è tutta la grandezza di Abramo che ha il coraggio di consegnare a Dio il suo passato e il suo futuro, cioè TUTTO.

*Anche noi dobbiamo chiedere al Signore : cosa dobbiamo fare?"  
La risposta ci viene dalle parole di Giovanni Battista nel Vangelo di questa domenica: ascoltiamo con attenzione*

# Terza Domenica

## Maestro che cosa dobbiamo fare?



### Dal Vangelo secondo Luca 3,

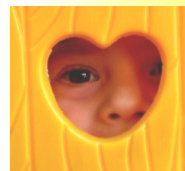
In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.



*Con gli occhi  
del cuore*

*Di fronte alla fede  
ed alla vita  
che conduce Giovanni,  
domandiamoci insieme  
alle folle:*

*Che cosa dobbiamo  
fare?*

*In questa settimana  
voglio domandarmelo  
spesso, ricordandomi  
di scegliere sempre  
le azioni che fanno  
felici le persone  
che mi stanno vicine.*

## La parola del testimone

Superare la tendenza a possedere persone e cose, adattarsi a uno stile di vita essenziale è qualcosa che non è esente da lotte e conflitti interiori. Ma qui ci viene presentato qualcosa di molto più esigente.

La vita di Abramo è nelle mani di Dio il quale dona in cambio il centuplo.

All'orizzonte della nostra vita c'è Dio: Lui è il nostro passato e il nostro futuro. Perché temere di affidarglielo?

### Proverbio africano:

**Se osservi troppo la superficie dell'acqua finirai per non bere più.**

**Se il cacciatore regala una pernice alla vecchia, sicuramente ha una faraona nel suo sacco.**

### Mi impegno

Ed ecco un bivio, dove si dovrà andare? La risposta può venire solo da Giovanni Battista, che ci dice nel Vangelo: "Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha; e chi ha da mangiare, faccia altrettanto".

Non basta condividere con chi è più vicino, tanti bambini e tante famiglie mancano del necessario. Prometto di rinunciare a qualcosa (un dono di Natale, un giocattolo ancora buono, una merendina) perché altri bambini possano stare meglio.

Chiediamo se in parrocchia ci sono iniziative da aiutare e diciamolo anche in famiglia, perché il cerchio dell'amore si allarghi sempre più!

## La pagina della preghiera

*Come potrà un giovane tenere puro il suo sentiero?  
Custodendolo secondo la tua parola.  
Con tutto il mio cuore ti cerco:  
non farmi deviare dai tuoi precetti.”*



*salmò 119,9-10)*

### *Prego*

*Gesù, mi affido a  
Te, perché dai pace  
al mio cuore.*

*Sei Tu la stella che  
guida il mio  
cammino davanti  
al tuo presepe.*

*La preghiera del* 

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## Quarta settimana di Avvento

### **Promessa di discendenza**

Fu rivolta ad Abram questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». ...Rispose Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico



sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza».

Abramo, modello di fede, capace di ascoltare l'invito di Dio, è chiamato ad uscire dalla propria terra per guardare il cielo: un cielo pieno di stelle e in quel cielo Abramo intuisce la potenza del creatore, potenza di vita. Il segno esige la fede.

*Anche Maria ha seguito l'esempio di Abramo, fidandosi della proposta di Dio: ascoltiamo....*



## Maria si alzò e andò in fretta...

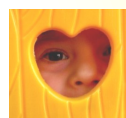


**Dal Vangelo  
secondo Luca  
1,39-45**

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?

Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».



**Con gli occhi  
del cuore**

*Per fede,  
Maria accoglie  
il progetto di Dio  
il quale dimostra  
di avere fiducia  
anche in me,  
invitandomi  
ad essere pronto  
ad accoglierlo  
Davanti  
al presepe preparo  
il mio cuore  
a condividere  
la gioia del Natale  
ormai vicino.*

## La parola del testimone

I fatti, gli eventi della vita sono segni che interpellano ed ognuno/a è chiamato/a a discernere, a credere. Dio non smette di cercare persone che si volgano a lui e facciano la sua volontà per purificare, guarire e pacificare il mondo nel suo.

Abramo piantando la sua tenda nella terra di Dio ha cambiato il corso della storia, la vera alternativa ad una vita insignificante e priva di senso è il paradosso della fede.

***Un sol uomo ha ucciso l'elefante,  
ma tutti ne mangiano la carne.***

Mi impegno

Affrettiamoci! Manca così poco a Natale! Riguardiamo lo "zaino": c'è la voglia di ascoltare e di condividere della prima settimana, c'è l'impegno della seconda settimana, c'è il gesto di carità della terza settimana: siamo ormai pronti.

I nostri "zaini" possono trovare posto vicino al presepio, quello di casa o quello della parrocchia: parliamone con i catechisti!

## La pagina della preghiera

"Il Signore rende sicuri i passi dell'uomo,  
segue con amore, il suo cammino".



(salmo 36,8-10)

### Preghiera

María,  
sei andata  
a portare  
con premura,  
aiuto  
ad Elisabetta.

Apri il mio cuore  
ai tuoi stessi  
sentimenti  
ed aiutami  
nel mio cammino.

la preghiera del 

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# Racconto di Natale

## *Gesù vogliamo consegnarti la nostra vita*

In una chiesa africana, la notte di Natale, durante la raccolta dei doni all'Offertorio, gli incaricati passavano con un largo vassoio di vimini, uno di quelli che servono per la raccolta della manioca.

Nell'ultima fila di banchi della chiesa era seduto un ragazzino che guardava con aria pensosa il paniere che passava di fila in fila. Sospirò al pensiero di non avere assolutamente niente da offrire a Gesù. Il paniere arrivò davanti a lui.

Allora, in mezzo allo stupore di tutti i fedeli, il ragazzino si sedette nel paniere dicendo: «La sola cosa che possiedo, la dono in offerta a Gesù».

## **Preghiera**

O Gesù, che ti sei fatto Bambino  
per venire a cercare e chiamare per nome  
ciascuno di noi, tu che vieni ogni giorno  
e che vieni a noi in questa notte,  
donaci di aprirti il nostro cuore.

Noi vogliamo consegnarti la nostra vita,  
il racconto della nostra storia personale,  
perché tu lo illumini, perché tu ci scopra  
il senso ultimo di ogni sofferenza, dolore, pianto, oscurità.

Fa' che la luce della tua notte  
illumini e riscaldi i nostri cuori,  
donaci di contemplarti con Maria e Giuseppe,  
dona pace alle nostre case, alle nostre famiglie,  
alla nostra società!  
Fa' che essa ti accolga e gioisca di te e del tuo amore.

*(Carlo Maria Martini)*



### **Pregiera davanti al presepe.**

Signore, Gesù vengo davanti al tuo presepio  
con il cuore pieno di fiducia e di tenerezza.  
Apri anche le mie orecchie  
per sentire il canto di pace degli angeli  
e i miei occhi per vedere in te il Principe della Pace.  
Che io ti riconosca come il Messia nella mia vita  
e mi metta alla tua presenza,  
come vedo fare al tuo papà e alla tua mamma  
in questo presepio.  
Tu vieni nel mondo per riconciliare il cielo e la terra.  
Vieni a riconciliare anche me con il Padre.  
Voglio stare un po' con te nella tua grotta.  
In questo spazio acquisterò coraggio per superare la paura,  
mi riempirò di generosità per non arrendermi di fronte alle difficoltà  
e per riprendere il cammino della speranza.  
Amen



# Natale del Signore



## **Dal Vangelo secondo Luca 2,1-14**

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria.

Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

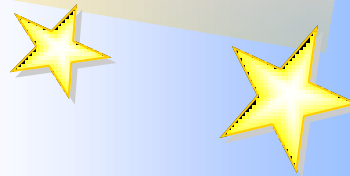




*Nel silenzio di questa notte  
avviene il più grande  
miracolo.  
Posso solo fermarmi, sostare  
in silenzio davanti  
al presepio  
e contemplare  
questo straordinario  
miracolo di amore:  
sì, Gesù per portare  
la salvezza di Dio,  
si è fatto Bambino*

### *Prego*

*Gloria! Alleluia!  
Gesù sei nato!  
Grazie  
per la gioia  
che doni  
al mio cuore.*



## Credere: gioia del cuore



Francesco esce da Messa tenendo per mano il papà.  
«Ci sono delle preghiere proprio lunghe, uffa! Quel Credo non finisce mai!».

«Io credo non è una preghiera, ma una professione di fede».

“Che cosa vuol dire?”

“Vuol dire dichiarare davanti a tutti quali sono i pilastri della nostra vita”.

“Non capisco”.

“E’ il riassunto della fede dei cristiani di tutto il mondo. E’ come dire: ragazzi, è tutto qui quello che crediamo!”.

“Per questo ci alziamo in piedi e lo diciamo forte?”

“Certo, perché dire Io credo è una cosa seria. Dietro ciascuna di queste parole ci sono milioni e milioni di volti di uomini, donne e bambini che hanno vissuto questa fede per più di venti secoli. Le hanno pregate, le hanno cantate, ma soprattutto si sono battuti per viverle”.

### TRE BAMBINI

Quando fu assunto come redattore in una importante rivista nazionale, gli sembrò di toccare il cielo con un dito. Telefonò a mamma, papà e naturalmente alla dolce Monica alla quale disse semplicemente: “Ho avuto il posto! Possiamo sposarci!”.

Vennero le nozze e negli anni vennero tre vispi bimbettini: Matteo, Marta e Lorenzo.

Sei anni durò la felicità, poi la rivista fu costretta a chiudere. Il giovane papà si impegnò a trovare un altro posto come redattore in un giornale locale. Ma anche quel giornale durò poco. Questa volta la ricerca fu affannosa. La giovane mamma e i tre bambini guardavano il volto del papà, giorno dopo giorno sempre più rabbuiato.

Una sera, durante la cena, l’uomo si sfogò amareggiato: “E’ tutto inutile! Nel mio settore non c’è più niente da fare: tutti riducono il personale, licenziano”. Monica cercava di rincuorarlo, gli parlava dei suoi sogni, delle sue indubbie capacità, di speranza

Il giorno dopo, il papà si alzò dopo che i bambini erano già usciti per



la scuola. Con il suo peso sul cuore, prese una tazza di caffè e si avvicinò alla scrivania dove di solito lavorava. Lo sguardo gli cadde sul cestino della carta. Alcuni grossi cocci di ceramica rosa attirarono la sua attenzione. Si accorse che erano i pezzi dei tre porcellini rosa che i bambini usavano come salvadanaio. E sul suo tavolo c'era una manciata di monetine, tanti centesimi e qualche euro e anche alcuni bottoni dorati e sotto il mucchietto di monete un foglio di carta sul quale una mano infantile aveva scritto: "Caro papà, noi crediamo in te! Matteo, Marta e Lorenzo".

Gli occhi si inumidirono, i brutti pensieri si cancellarono, il coraggio si infiammò. Il giovane papà strinse i pugni e promise: "La vostra fede non sarà delusa!".

Oggi, sulla scrivania di uno dei più importanti editori d'Europa c'è un quadretto con la cornice d'argento. L'editore lo mostra con orgoglio dicendo. "Questo è il segreto della mia forza!". E' solo un foglio di carta con una scritta incerta e un po' sbiadita: "Caro papà, noi crediamo in te!".

### **ORA SO CHE...**



⇒ *Dire a qualcuno Io credo in te è una cosa molto importante. Si dice solo a chi si ama. E' quasi come dirgli "Ricordati che tu sei tutto quello che ho".*



### **PREGHIERA**



Chi crede ha una stella che gli segna il cammino  
e non si perderà.

Chi crede non viene colpito,  
neanche da frecce che volano nel cielo.  
Chi ha fiducia in Dio ha trovato la sua casa.  
Chi crede non inciampa sui sassi,  
non viene morso dai serpenti.

**Io credo in te; Tu mi copri di ogni bene.  
Grazie, Signore.**

*(Libero adattamento da Dossier Catechista Novembre 2007 ÷ Aprile 2009)*



## **CREDO**

**IO CREDO IN DIO,**  
**PADRE ONNIPOTENTE,**  
**CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA;**  
**E IN GESÙ CRISTO,**  
**SUO UNICO FIGLIO, NOSTRO SIGNORE,**  
**IL QUALE FU CONCEPITO**  
**DI SPIRITO SANTO,**  
**NACQUE DA MARIA VERGINE,**  
PATÌ SOTTO PONZIO PILATO,  
FU CROCIFISSO, MORÌ E FU SEPOLTO;  
DISCESE AGLI INFERI;  
IL TERZO GIORNO  
RISUSCITÒ DA MORTE;  
SALÌ AL CIELO, SIEDE ALLA DESTRA  
DI DIO PADRE ONNIPOTENTE;  
DI LÀ VERRÀ A GIUDICARE  
I VIVI E I MORTI.  
CREDO NELLO SPIRITO SANTO,  
LA SANTA CHIESA CATTOLICA,  
LA COMUNIONE DEI SANTI,  
LA REMISSIONE DEI PECCATI,  
LA RISURREZIONE DELLA CARNE,  
LA VITA ETERNA.

# Auguri di Natale



*Dio ha donato al mondo  
suo figlio Gesù,  
è nato da Maria;  
è sceso sulla terra  
come un bambino,  
è cresciuto in mezzo  
agli uomini.  
Dio del cielo è venuto  
sulla terra;  
si è fatto un vestito di carne,  
si è ricoperto di un corpo.  
Che mistero, Dio!  
Tu sei diventato  
un uomo come noi!  
Io credo in tutto ciò;  
credo in Gesù  
che è il figlio di Dio.  
Amen*

## Buon Natale

*Asciuga, Bambino Gesù,  
le lacrime dei fanciulli!  
Accarezza il malato e l'anziano!  
Spingi gli uomini  
a deporre le armi  
e a stringersi  
in un abbraccio di pace!  
Invita i popoli,  
ad abbattere i muri  
creati dalla miseria  
e dalla disoccupazione,  
dall'ignoranza e  
dall'indifferenza,  
dalla discriminazione e  
dall'intolleranza.  
Sei tu, Bambino di Betlemme,  
che ci salvi.  
Dio della pace, dono di pace  
per l'intera umanità,  
vieni a vivere  
nel cuore di ogni uomo  
e di ogni famiglia.  
Sii tu la nostra pace  
e la nostra gioia!*

*Giovanni Paolo II*



# Tempo di Natale

Il tempo di Natale inizia con la celebrazione della Messa del **24 Dicembre** e si conclude con la domenica successiva all'**Epifania**, cioè con la festa del **Battesimo di Gesù**.

La solennità (**25 dicembre**) celebra la nascita di Gesù " **Dio che si fa Bambino**".

Il 26, 27, 28 dicembre rispettivamente le feste di **Santo Stefano, di San Giovanni Evangelista e dei Santi Innocenti**.

Il tempo di Natale è il *tempo della gioia* perché celebriamo il Signore che è venuto in mezzo a noi più di 2.000 anni fa e, da allora, *non ci ha mai abbandonato*.

Dal mistero della nascita di Gesù, si passa a celebrare la sua manifestazione al mondo (**Epifania**), la rivelazione della sua natura divina e della sua affermazione come Messia (**festa del Battesimo**), la sua vita in famiglia (**festa della Santa Famiglia**) e la santità di Maria sua Madre.

Il colore liturgico è il **bianco**.

## Tabella riassuntiva del tempo di Natale.

	<p><b>24 dicembre</b></p> <p><b>Natale</b> <b>Messa della notte</b></p>	<p><b>25 dicembre</b></p> <p><b>Natale del Signore</b></p>	<p><b>Prima domenica dopo Natale</b></p> <p><b>Santa Famiglia</b></p>
<p><b>1° gennaio</b></p> <p><b>Maria SS Madre di Dio</b></p>	<p><b>Seconda domenica dopo Natale</b></p>	<p><b>6 gennaio</b></p> <p><b>Epifania del Signore</b></p>	<p><b>Terza domenica dopo Natale</b></p> <p><b>Battesimo del Signore</b></p>

## da Natale al Battesimo di Gesù

*Gesù dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.*

*Luca 2,51-52*



*Mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: "Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto".*

*Luca 3,21-22*

*Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra.*

*Matteo 1,11*



*Questi brani della Parola di Dio li ascolterai nel tempo di Natale.*

*Con l'aiuto della catechista cerca i riferimenti nel messale festivo .*

*Scrivi nelle caselle azzurre a quali feste si riferiscono.*





*Ufficio Catechistico  
in collaborazione con  
Ufficio Missionario e  
Caritas Diocesana*

Grafica di copertina: Claudia Torello